

Rapporto  
alla  
Camera dei Deputati

---

Signori

Seguendo il sistema adottato dalla  
maggior parte dei Governi Esteri, il  
R. Governo abbandonata l'idea di  
prendere delle precauzioni sanitarie per  
la via di terra, si limitò ad ordinare che in  
tutte le città e comuni dello Stato fossero  
immediatamente prese delle misure di  
pubblica igiene e preparati i locali onde  
rendere meno micidiale ed minaccioso  
colera morbus qualora s'arrivasse  
penetrasse nei Regi Stati.

I Consigli Provinciali di Sanità  
di Genova e Nizza incaricati dal  
Ministero dell'Interno di perlustrare  
i pubblici stabilimenti di quelle città  
nell'intendimento sovra espresso ebbero ad  
indicare come urgenti alcune riparazioni  
nell'arsenale di Marina di Genova, —  
nella caserma di S. Pio, nel  
padiglione di S. Comarso, nell'ospedale  
principale di Marina, e nell'ospedale di  
forzati di Lillafranca la cui spesa secondo  
la perizia fornita dal Direttore dei  
lavori invariabili risera alla complessiva  
somma di L. 1,200.

Il Comandante Generale della  
R. Marina ebbe anche a rappresentare

l'urgenza di alcune riparazioni nella gran-  
cisterna esistente nell'arsenale marittimo  
di Genova per turare alcune fenditure  
scopertesì in occasione che me venne derivata  
l'acqua, come anche per riforme l'intonaco  
e dar esito ad un canale inerente agli  
alloggi che vi sovrastano.

Questa spesa calcolata in  $\text{L. } 2089. 80.$   
non potrebbe essere protratta perchè siffatta  
cisterna provvede l'acqua alle caserme della  
Gruppe di Marina, ai forziati del Bayno  
agli equipaggi de' Regi legni stanziate  
nel Porto e serve etivamente ad alimentare  
le caldaie delle macchine a vapore  
installate nell'arsenale per le officine  
de' fabbri.

Lo stesso Comandante Generale  
propone finalmente l'assegnazione di  
un maggior fondo di  $\text{L. } 1000.$  riconosciuto  
necessario per condurre a termine i  
lavori di fabbrica intrapresi nell'arsenale  
e compresi nel progetto di bilancio del  
corrente esercizio.

Queste spese riunite formano  
un totale di  $\text{L. } 2289. 80.$  applicabili  
tutte alla Conteg.<sup>a</sup> 1.<sup>a</sup> intitolata  
Riparazioni a Regi Fabbricati, parte  
1.<sup>a</sup> Spese ordinarie del Bilancio 1849.

Secondo il sistema finanziario costituzionale  
per conseguire l'approvazione di nuove o  
maggiori spese non comprese in bilancio,  
i Ministri debbono ricorrere al Parlamento per  
ottenere un apposito credito straordinario,

ma per la circostanza che il Bilancio di quest'anno non è peranco approvato, parrebbe il caso di una semplice autorizzazione della spesa di cui si tratta, la quale aggiunta alla relativa categoria del Bilancio stesso, sarebbe poi sancita colla stessa legge che approverà il Bilancio della R. Marina del corrente anno.

---

Ho pertanto l'onore di rassegnare alla Camera il relativo progetto di legge proponendole di dichiararla d'urgenza.

Progetto di legge presentato dal  
Ministro di Guerra e Marina  
nella Tornata del 21. Ottobre 1869.

---

Reddito di  $\text{L. } 269.60.$  in ag-  
giunta alla somma già stan-  
ziata nella Categoria Reparazioni  
del Bilancio della M<sup>a</sup> Marina  
per l'anno 1869.

---

Proj<sup>o</sup> = 38<sup>o</sup>  
N<sup>o</sup> 59.

# Progetto di Legge

## Art. 1.

Sono autorizzate le seguenti spese;

1. Per riparazioni attorno all'arsenale di Marina, alla Caserma di S. Piovere, al Padiglione di S. Commodo ed all'ospedale principale della R. Marina situati in Genova, ed all'ospedale del Bagno di Villafranca, calcolate in £ 5,200. " "
  2. Per riparazioni della gran cisterna esistente nell'arsenale di Marina " 2,089. 80. "
  3. Per condurre a termine altri lavori in corso nell'arsenale stesso " 1,000. " "
- Totale £ 8,289. 80. "

## Art. 2.

Tali spese ascendenti in complesso alla somma di lire ottomila duecento ottanta nove e persino ottanta saranno imputate in aggiunta alla somma stanziata alla Categ. 19. intitolata Riparazioni ai Regi Subbrecanti (parte 1. Spese ordinarie) del progetto di Bilancio della R. Marina pel corrente esercizio.

Il Ministro